

Federico
Faloppa
è un linguista
esperto
di discorsi
d'odio
e consulente
del Consiglio
d'Europa



Brescia, l'esperto di discorsi d'odio

L'allarme del linguista Faloppa «Remigrazione non è folklore»

BRESCIA

«Dal punto di vista giuridico non sarà mai trasformata in legge, perché la proposta è totalmente anticostituzionale, ma non bisogna pensare che sia folklore: il linguaggio della "remigrazione" sta già generando un impatto enorme». Così Federico Faloppa, linguista, esperto di discorsi d'odio e consulente del Consiglio d'Europa, tra i fondatori della Rete nazionale contro i discorsi e fenomeni d'odio, ha messo in guardia dall'uso di questa parola. L'occasione è stata un incontro promosso dal Tavolo interistituzionale per la prevenzione e il contrasto dei discorsi d'odio del Comune, giovedì pomeriggio, alla vigilia della presentazione alla Camera della legge su remigrazione e riconquista (del comitato promotore fa parte il gruppo Brescia ai Bresciani). Nei mesi scorsi c'era stato il tentativo di una presentazione ufficiale della legge an-

che a Brescia, ma furono negati luoghi pubblici. Ieri doveva esserci l'illustrazione alla Camera, dove il comitato è arrivato tramite il deputato leghista Furgiuele, ma i deputati di Pd, M5S e Avs hanno occupato la sala.

«Purtroppo» ha sottolineato Faloppa, nell'incontro introdotto dall'assessora Anna Frattini – quella parola sta penetrando nel linguaggio politico, c'è chi la usa come se fosse una parola normale, ma dire "remigrazione" significa dire "deportazione di massa". Il fact checking non basta a smontare una macchina internazionale congegnata per manipolare un tema complesso come l'immigrazione. «C'è una destra transnazionale abilissima a organizzarsi, a trasmettersi parole d'ordine come remigrazione e ad usarle come strumento politico, alzando sempre un po' di più il livello. E poi c'è un abbassamento della guardia. Rischiavo di capire cosa succede quando è troppo tardi».

Federica Pacella

